

DISEGNO DI LEGGE DI BILANCIO DI PREVISIONE DELLO STATO PER L'ANNO FINANZIARIO 2021 E BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2021-2023

Considerazioni e proposte
della CONFESAL

I NUMERI DEL MONDO Confasal

10 settori
del pubblico
impiego

OLTRE
35 settori
del lavoro
privato

PIÙ DI
70 Federazioni
di lavoratori
e pensionati

2 iscritti
del
settore
pubblico
e privato
MILIONI

CON

100
Sedi sindacali
nazionali

2000
Sedi regionali
e provinciali

IL QUADRO MACROECONOMICO

L'evoluzione della pandemia rende molto complicato effettuare previsioni sull'economia, tant'è che le stesse previsioni contenute nella NADEF sono diventate irrealistiche.

Ci troviamo dunque di fronte a una situazione molto complessa che tiene i conti dello Stato ancora in bilico, soprattutto se si considera che un andamento molto negativo del quarto trimestre 2020 avrebbe un impatto significativo di trascinamento negativo sulla ricchezza prodotta nel 2021, allontanando così in maniera significativa i dati del programmatico rispetto al tendenziale.

Situazione, questa, resa ancora più complicata dall'allungamento dei tempi della CIG COVID e dai ristori aggiuntivi dovuti alla chiusura delle attività non essenziali.

Ne consegue dunque che, per il quarto trimestre del 2020, sembra molto difficile raggiungere una crescita dello 0,4% prevista dalla NADEF, misura che sarebbe stata decisiva per raggiungere un contenimento della recessione ad almeno al 9% (fonte NADEF) e un rimbalzo del 6% per il prossimo 2021 (sempre fonte NADEF); c'è da dire che nella stessa NADEF era contenuto uno scenario B, più prudentiale, che prevedeva un calo del PIL 2020 al 10,5% e una crescita del 2,7% per il 2021, incorporando tutte le misure di stimolo dell'economia previste dal Next Generation EU e dallo SURE. Previsioni che, allo stato, ci sembrano ben lontane dal poter essere raggiunte, anche per il pervicace rifiuto di prendere in considerazione le risorse messe a disposizione dall'Europa per il MES sanitario.

Insomma, si rischia di rinviare la ripresa al 2022 e di vederne gli effetti solo nel 2023.

Secondo la Commissione Europea, il debito pubblico salirà quest'anno di 25 punti di PIL, molto più rispetto alla media UE (+15%).

È dunque indispensabile una strategia di rientro consistente nel post-pandemia: l'unica via è innalzare il tasso di crescita del PIL, altrimenti sarà impossibile mantenere avanzi primari nell'ordine di circa 3-4 punti di PIL all'anno per tornare, in 10 anni, ai livelli pre-pandemia. E per innalzare il PIL servono investimenti e riforme, così da accrescere la produttività, rendendo così le nostre imprese anche molto più competitive sui mercati esteri.

LE CONSIDERAZIONI GENERALI

La manovra di bilancio 2021 si propone come una manovra espansiva ma, in quanto finanziata in larghissima parte in deficit con aggravio significativo sulle casse dello Stato, contiene interventi deboli, senza prospettiva di lungo periodo sulla crescita e sulla competitività del sistema industriale, tant'è che rimanda le principali scelte al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Ad avviso della CONFISAL manca dunque lo slancio riformatore per affrontare la crisi economica e sociale che incombe sui lavoratori, sui pensionati, sui disoccupati e colpisce drammaticamente i giovani, le donne e soprattutto le popolazioni del Mezzogiorno.

Nello specifico, la “manovra” rimane, in larga parte, attardata su interventi emergenziali, che non danno respiro all'economia in termini di rilancio e non vi è aggancio con la ripresa in tempi certi.

Soprattutto in materia di lavoro continua a mancare sia un disegno organico per l'uscita dall'emergenza sia il sostegno all'occupazione.

Lo Stato sta accumulando un forte ritardo sul fronte dell'intervento in materia di politiche attive del lavoro, tant'è che si rileva nella “manovra” un forte squilibrio tra le risorse destinate alle politiche attive del lavoro e le politiche passive del lavoro: soltanto 500 milioni di Euro sono stati riservati alle “prime” rispetto invece alle decine di miliardi indirizzate alle “seconde”, nella forma ad esempio, della CIG e del reddito di cittadinanza. Uno squilibrio che il nostro Paese, allorché termineranno il blocco dei licenziamenti e le misure messe in campo, rischia di pagare al caro prezzo di una pericolosa crisi sociale.

La CONFISAL pertanto ritiene che necessita puntare di più sulle politiche attive del lavoro e propone di introdurre il PREAVVISO ATTIVO al LICENZIAMENTO, misura oggetto di una proposta organica che prevede il coinvolgendo delle imprese, in concerto con le risorse pubbliche e con quelle private che operano sul territorio, nella qualificazione e nella ricollocazione dei lavoratori in esubero.

Sempre in materia di lavoro, appare insufficiente la dotazione assegnata alle nuove competenze, necessarie per rispondere alla richiesta di figure professionali qualificate.

E al riguardo la CONFISAL ritiene che sarebbe, in particolare, opportuno potenziare la formazione terziaria professionalizzante erogata dagli ITS, con il duplice obiettivo di attivare percorsi di qualifi-

cazione e di riqualificazione connessi all'industria 4.0.

Sul PNRR la CONFISAL ritiene indispensabile che si avvii da subito un confronto con tutte le parti sociali, al fine di determinare in modo collaborativo gli indirizzi fondamentali di spesa delle numerose iniziative europee e per fare uscire così il continente dalla crisi. Sarebbe dunque indispensabile fare da subito richiesta dei fondi MES per fronteggiare la grave crisi sanitaria che attanaglia il nostro Paese.

Per quanto infine concerne il “ fisco”, la CONFISAL ritiene del tutto sbagliata la scelta di rinviare al 2022 e al 2023 la riforma del sistema fiscale, destinando così a questo scopo delle risorse che consideriamo largamente insufficienti.

La CONFISAL quindi reputa che tale riforma debba prendere vita già dal 2021 e prevedere la fine della cosiddetta “tassa sulla povertà”, innalzando la NO TAX AREA e portandola ad un importo almeno pari a quello che nei disegni di legge è stato individuato come salario minimo.

Di seguito, un quadro sinottico contenente il testo contenuto nella Legge di Bilancio 2021 e le osservazioni puntuali della Confisal in merito ai vari contenuti.

MISURE PREVISTE NELLA LEGGE DI BILANCIO 2021



FISCO

Sul FISCO la manovra appare timida e rinvia al 2022 e 2023 l'intervento di riforma, con una dotazione complessiva di solo 4 miliardi, totalmente insufficiente per un intervento di riforma strutturale su un impianto imperniato sull'IRPEF che ha più di 50 anni. In manovra si conferma la detrazione al lavoro dipendente di 100 euro, che però premia esclusivamente i redditi medi e lascia fuori i redditi bassi e quelli alti. Inoltre c'è l'avvio del fondo per la fedeltà fiscale, di cui non si capisce bene l'entità. Riteniamo invece positiva l'introduzione dell'assegno unico per le famiglie.

Considerazioni e proposte CONFISAL

Si propone una semplificazione del sistema fiscale, che preveda l'innalzamento della no tax area a un importo almeno pari a quello che si pensa debba essere il salario minimo, che abolisca finalmente la "tassa sulla povertà" e alleggerisca, di conseguenza, il carico fiscale per i redditi medi e per quelli alti.

Per quanto infine attiene alle misure di contrasto all'evasione fiscale, si ritiene che sia stato un errore aver introdotto la "sugar e plastic tax" ed evidenzia che, nella Legge Finanzia, manca una previsione di entrate riguardo a cash back e lotterie.

MISURE PREVISTE NELLA LEGGE DI BILANCIO 2021



COSTO DEL LAVORO

- ▶ Sgravio del 100% per tre anni degli oneri contributivi per assunzioni di under 36enni, che diventano quattro anni per le regioni del Sud; il massimale dello sgravio è posto in 6000 euro annui. Eguale sgravio contributivo spetta in caso di assunzioni di donne, a prescindere dall'età anagrafica e solo per gli anni 2021 e 2022 e senza differenze geografiche. Ci sono poi una serie di sgravi fiscali per categorie specifiche.

Considerazioni e proposte CONFISAL

Non si effettuano critiche particolari a queste misure, sebbene si ritenga che la materia costo del lavoro non possa limitarsi a sgravi limitati nel tempo, ma vada affrontato il capitolo del cuneo fiscale in modo strutturale, al fine di dare certezze occupazionali ai lavoratori e certezze di costi nel tempo per le aziende. Si ritiene infine che il lavoro non si crei con i decreti, ma soltanto in virtù di una logica di sviluppo e di investimenti. Si chiede inoltre che vadano rimossi i vincoli burocratici e fiscali, di modo che gli sgravi contributivi siano resi strutturali ed estesi a tutto il territorio nazionale, senza limiti di età' e di tipologia di contratto.

MISURE PREVISTE NELLA LEGGE DI BILANCIO 2021



INVESTIMENTI

Sul capitolo INVESTIMENTI ci troviamo di fronte a una serie di proroghe dei vari bonus che finora hanno impegnato molte risorse del bilancio dello Stato, ma hanno prodotto molto poco in termini di crescita.

- ▶ Nel capitolo Cofinanziamento a fondi Europei (FSE, FSRE, ecc.) sono previsti i relativi capitoli di spesa, ma non c'è traccia di come si possano rimuovere i vincoli che hanno portato numerose regioni, soprattutto del Sud, a non utilizzare finora i Fondi Europei pure stanziati.
- ▶ Viene riconfermata la legge "Sabatini" a sostegno degli investimenti alle PMI.
- ▶ Viene introdotto un fondo per l'impresa femminile, con un finanziamento molto basso (20 milioni) probabilmente insufficiente anche per finanziare l'attività dello stesso Comitato Nazionale istituito per il MISE.
- ▶ Altri 20 milioni vengono affidati a un Fondo per le Imprese Creative.
- ▶ 50 milioni per il Fondo per le PMI del settore aeronautico, che diventano 100 nel 2023 aggiungendo anche le PMI per la mobilità elettriche.
- ▶ 150 milioni per un fondo per il settore agricolo, pesca, ecc.
- ▶ 36 milioni per il recupero produttivo di aree dismesse (72 milioni per il 2022 e 147 per il 2023).
- ▶ 40 milioni di euro per l'edilizia penitenziaria per il biennio 2021 e 2022

Considerazioni e proposte CONFISAL

Si ritiene positiva la proroga della Legge Sabatini, ma si giudicano ampiamente insoddisfacenti tutte le altre misure in quanto rappresentano non altro che proroghe di tutta una serie di bonus che, pur avendo impegnato molte risorse del Bilancio dello Stato, hanno finora prodotto molto poco in termini di crescita.

Si chiede pertanto che, per la crescita e gli investimenti, siano stanziati molte più risorse e nello specifico:

- maggiori risorse per l'impresa femminile, in quanto le risorse stanziati sono insufficienti anche per finanziare l'attività dello stesso Comitato Nazionale istituito per il MISE;
- maggiori risorse per le infrastrutture digitali e per quelle tradizionali;
- risorse specifiche per lo sviluppo della Green Economy, dell'Economia circolare e per il controllo del clima, che sono i pilastri della Next Generation EU.

Si chiede infine che, per quanto concerne il cofinanziamento a fondi europei, si provveda a rimuovere tutti quei vincoli di natura burocratica che negli anni hanno condotto numerose Regioni, soprattutto del Sud, a non utilizzare i Fondi Europei stanziati.

MISURE PREVISTE NELLA LEGGE DI BILANCIO 2021



SUD E COESIONE TERRITORIALE

- ▶ Decontribuzione Sud estesa fino al 2029. La riduzione del costo del lavoro al Sud (sgravio dei contributi previdenziali a carico del datore di lavoro) viene esteso fino al 2029; la riduzione è del 30% fino al 2025 (misura già in vigore per l'ultimo trimestre 2020); poi andrà a scalare, al 20% nel 2026-27 e al 10% al 2028-29. Gli oneri a carico della finanza pubblica andranno a decrescere da circa 4 miliardi (dal 2021 al 2025), a 2,6 miliardi per il 2026 e il 2027, fino a 1,3 miliardi nel 2028 e il 2029.
- ▶ Si estende fino al 2022 il credito di imposta per gli investimenti in beni strumentali nel Mezzogiorno, con uno stanziamento di oltre 1 miliardo di euro.
- ▶ 50 milioni di euro annui nel 2021-2021 per la costituzione di Ecosistemi dell'innovazione nelle regioni del Sud, per incentivare la collaborazione tra imprese e sistema della ricerca e favorire il trasferimento tecnologico.
- ▶ 750 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2023 per finanziare - con il supporto di INVITALIA - investimenti ad alto contenuto tecnologico.
- ▶ Fondo Sviluppo e Coesione avrà una dotazione di oltre 73 miliardi (lo 0,6% del PIL annuo). L'80% del Fondo è destinato alle Regioni del Mezzogiorno.
- ▶ Oltre 30 miliardi di euro per assicurare il cofinanziamento nazionale ai nuovi Programmi Operativi finanziati con i Fondi strutturali europei del ciclo 2021-2027 (che valgono 43 mld).
- ▶ Ulteriori 90 milioni di euro in tre anni (che si aggiungono ai 300 milioni già stanziati per le aree interne nella precedente Legge di Bilancio e nei decreti Covid) a sostegno dei comuni marginali, per combattere lo spopolamento favorendo il reinsediamento (anche attraverso lo smart working) e sostenere le attività economiche, artigianali e commerciali nei territori più marginali delle aree interne.

Considerazioni e proposte CONFISAL

Pur apprezzando lo sforzo finanziario messo in campo per le regioni meridionali e considerando che gli investimenti previsti siano un buon punto di partenza per eliminare il gap tra nord e sud, si ritiene che una buona parte delle risorse siano a tempo e quindi si chiede che diventino strutturali.

MISURE PREVISTE
NELLA LEGGE DI BILANCIO 2021



**SALUTE E SICUREZZA
NEI LUOGHI DI LAVORO**

Considerazioni e proposte CONFISAL

Si rileva che nessun riferimento specifico è fatto alla materia concernente alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e pertanto, nella consapevolezza che salute e sicurezza nei luoghi di lavoro rappresentano, oggi più che in passato, un fattore strategico perché funzionale a garantire la continuità dei processi produttivi, che rappresenta una condizione imprescindibile per la ripresa economica, si chiede la definizione e l'attuazione di un Piano Nazionale che, avvalendosi delle risorse del MES, renda sicuri tutti i luoghi di lavoro, sia pubblici che privati, attraverso l'adozione di Sistemi di Gestione per la Sicurezza sul Lavoro (SGSL).

MISURE PREVISTE NELLA LEGGE DI BILANCIO 2021



LAVORO, FAMIGLIA E POLITICHE SOCIALI

- ▶ Incrementato il finanziamento di 600 milioni per il 2021 IL Fondo occupazione e formazione;
- ▶ CIGS per cessata attività finanziato di 200 milioni per l'anno 2021 e di 50 per il 2022 finanziati dal Fondo occupazione e formazione, l'integrazione salariale è al massimo per 12 mesi;
- ▶ fino al 31 marzo 2021 è possibile il rinnovo dei contratti a tempo determinato in deroga e senza causale;
- ▶ 20 milioni per il sostegno al reddito dei dipendenti di call center anche questi finanziati del Fondo;
- ▶ una serie di interventi minori per il sostegno al reddito di lavoratori di settori specifici;
- ▶ 120 milioni per il 2020 e 100 per il 2022 per aziende di rilevanza economica strategica (tipo ILVA);
- ▶ completamento dei piani di recupero occupazionale nelle aree
- ▶ per il completamento di crisi industriale complessa destinate ai trattamenti di CIGS e di mobilità in deroga nell'anno 2021 vengono stanziati 180 milioni;
- ▶ 50 milioni di euro per il biennio per l'apprendistato, alternanza scuola-lavoro, ecc. nel sistema duale;
- ▶ Cassa integrazione ordinaria, in deroga e assegno ordinario causa COVID 19 sono finanziati per un complessivo 5,333 miliardi di euro per il 2021 per una durata massima 1 gennaio - 31 marzo 2021 per un complessivo di 12 settimane per quanto riguarda la Cassa integrazione ordinaria e fino al 30 giugno 2021 per cassa in deroga e assegno ordinario. I beneficiari di questa misura sono i lavoratori in forza al momento del varo della legge di bilancio;
- ▶ 10 milioni vanno ad ANPAL Servizi e 15 milioni ai Patronati per l'assistenza svolta ai lavoratori;
- ▶ Fondo per le politiche attive del lavoro finanziato per soli 500 milioni per l'anno 2021;
- ▶ Prorogate a tutto il 2021 opzione donna e APE sociale;
- ▶ Contratto di espansione interprofessionale: solo per il 2021 il limite viene portato a 500 dipendenti invece che a 1000 e viene finanziato con 36 milioni per il 2021, 33 per il 2022 e 7,5 nel 2023 per finanziare attività di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale.
- ▶ Misure a favore della pensione anticipata per il personale esposto all'amianto fino al 2029 nel settore del materiale rotabile ferroviario.
- ▶ Viene prorogato a tutto il 2022 l'assegno di natalità per un totale di 740 milioni di euro.
- ▶ Congedo di paternità di 7 giorni prorogato a tutto il 2021.
- ▶ Reddito di cittadinanza incrementato di 293 milioni di euro per il 2021, e poi di quasi 3 miliardi ulteriori fino al 2029.
- ▶ Il fondo indigenti è incrementato di 40 milioni per il 2021

Considerazioni e proposte CONFESAL

Si ritiene insufficiente l'aver destinato soltanto 500 milioni di euro alle politiche attive del lavoro a fronte delle ingenti risorse che, attraverso ad esempio la cassa integrazione covid19 nelle sue diverse forme o il finanziamento del reddito di cittadinanza (RdC), sono invece state messe a disposizione delle politiche passive del lavoro.

Appare in particolare squilibrato, rispetto al resto delle misure a favore del lavoro, il peso prevalente attribuito al reddito di cittadinanza (RdC) che, negli anni in cui ha preso forma, non ha fornito nessun contributo alla crescita. Non appare inoltre chiaro attraverso quali voci di bilancio il RdC venga finanziato negli anni che vanno dal 2023 al 2029.

Per le politiche attive, si propone in particolare di inserire il “preavviso attivo al licenziamento”, che responsabilizzerebbe i datori di lavoro all'atto della dichiarazione di esubero del personale, impegnandoli, in concorso con le istituzioni regionali e gli enti pubblici e quelli privati, a provvedere alla riqualificazione e alla ricollocazione dei dipendenti che rischiano di essere licenziati, ai fini di una loro ricollocazione.

Si chiede, in generale, una riforma delle politiche attive del lavoro che preveda un sistema nazionale di riferimento, in grado di:

- promuovere il rapporto tra servizi pubblici e privati;
- di creare convenienze per il reimpiego;
- di affermare una nuova governance tra Stato e Regioni, che veda nell'ANPAL un soggetto in grado di promuovere realmente il coordinamento del sistema e la diffusione delle buone pratiche.

È invece positivo il giudizio sull'assegno unico per i carichi familiari, che si ritiene debba essere esteso anche ai nuclei familiari privi di reddito e concesso fin dal concepimento e non soltanto dalla nascita.

Si rileva infine che manca qualunque rifinanziamento del fondo nuove competenze, che va reso strutturale e sburocratizzato l'accesso.

MISURE PREVISTE NELLA LEGGE DI BILANCIO 2021



SANITÀ

- ▶ 835 milioni di euro l'anno per aumentare del 27% l'indennità esclusiva della dirigenza medica, sanitaria e veterinaria e per una specifica indennità infermieristica.
- ▶ 70 milioni di euro per l'esecuzione di tamponi rapidi da parte di medici di famiglia e pediatri.
- ▶ 105 milioni per i contratti di formazione dei medici specializzati.
- ▶ Incremento del Fondo Sanitario Nazionale di di 822,870 milioni di euro per l'anno 2022, di 527,070 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025, di 417,870 milioni di euro a decorrere dall'anno 2026, anche tenendo conto della razionalizzazione della spesa a decorrere dall'anno 2023.
- ▶ 2 miliardi di euro per incrementare il programma di investimenti per l'edilizia sanitaria e l'ammodernamento tecnologico.
- ▶ È istituito un Fondo Sanità e Vaccini con una dotazione di 400 milioni di euro da destinare all'acquisto dei vaccini anti SARS-COV-2 e dei farmaci per la cura dei pazienti con COVID-19.
- ▶ 5 milioni di euro per il Fondo per l'assistenza dei bambini affetti da malattia oncologica.
- ▶ A decorrere dall'anno 2021 il Ministero della salute detiene un apposito fondo per il finanziamento annuo agli enti della Croce Rossa italiana (euro 117.130.194); perciò il livello del finanziamento corrente standard del Servizio sanitario nazionale è ridotto di 117.130.194 euro.

Considerazioni e proposte CONFISAL

A fronte di una situazione del nostro sistema sanitario che appare devastata dall'espandersi della pandemia, nonostante il prodigarsi e il sacrificio del personale medico, di quello paramedico e di quello infermieristico, e a fronte di una spesa considerevole in finanziaria di oltre 4 miliardi tutti in deficit, si ritiene che non ricorrere subito alle risorse messe a disposizione dall'Europa col MES a scopi sanitari non sia più ammissibile.

Vanno superati i veti ideologici per ricorrere e al più presto alle risorse del MES al fine di:

- organizzare e rafforzare, con tempestività ed efficacia, i presidi di medicina territoriale;
- approntare e attuare un piano di assunzioni di personale medico, di quello infermieristico e di quello paramedico;
- approntare e organizzare un piano logistico per quando sarà disponibile il vaccino, al fine di effettuarne la distribuzione capillare in tutto il nostro Paese;
- approntare un piano nazionale di revisionare e aggiornare la formazione professionale sia del personale medico che di quello paramedico, corsi periodici di aggiornamento e addestramento. in quanto la pandemia ha fatto emergere lacune dal punto di vista sia logistico sia professionale, a tutela del paziente e del professionista

MISURE PREVISTE NELLA LEGGE DI BILANCIO 2021



SCUOLA, UNIVERSITÀ E RICERCA

- ▶ Il Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi è incrementato di 117,8 milioni di euro nell'anno 2021, di 106,9 milioni di euro nell'anno 2023, di 7,3 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025 e di 3,4 milioni per l'anno 2026.
- ▶ Il Fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche incrementato di euro 8.184.000,00 annui a decorrere dall'anno 2021.
- ▶ Il Fondo per il finanziamento ordinario delle università è incrementato, a decorrere dall'anno 2021, di 165 milioni di euro.
- ▶ Il fondo per il funzionamento amministrativo e per le attività didattiche delle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica statali è incrementato, a decorrere dall'anno 2021, di 8 milioni di euro.
- ▶ Il fondo integrativo statale per la concessione di borse di studio è incrementato, a decorrere dall'anno 2021, di 70 milioni di euro.
- ▶ Il Fondo per le esigenze emergenziali del sistema dell'Università, delle istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica e degli enti di ricerca è incrementato di 34,5 milioni di euro per l'anno 2021.
- ▶ Il fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca è incrementato di 65 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2021.
- ▶ È istituito nello stato di previsione del Ministero dell'università e della ricerca il "Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma nazionale per la ricerca (PNR)", con una dotazione di 200 milioni di euro per gli anni 2021 e 2022 e di 50 milioni di euro per l'anno 2023.
- ▶ È istituito il "Fondo per l'edilizia e le infrastrutture di ricerca", con una dotazione di 100 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021 e 2022, 250 milioni di euro per l'anno 2023, 200 milioni di euro per gli anni 2024 e 2025 e di 150 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2035.
- ▶ È istituito un apposito denominato "Fondo per la valutazione e la valorizzazione dei progetti di ricerca", con una dotazione di 10 milioni di euro a decorrere dall'anno 2021.
- ▶ Al fine di potenziare l'attività sportiva di base sui territori per tutte le fasce della popolazione e di ottimizzare gli interventi di prevenzione primaria, secondaria e terziaria attraverso l'esercizio fisico, è un Fondo con una dotazione di 50 milioni di euro per l'anno 2021.

Considerazioni e proposte CONFISAL

Si ribadisce l'esigenza di riforme e di investimenti all'altezza della scuola che vogliamo.

Si deve partire da un consistente investimento di risorse al fine di:

- intervenire, attraverso un Piano Nazionale, sull'edilizia di tutti gli edifici scolastici, al fine di metterli effettivamente in sicurezza;
- valorizzare, attraverso l'adeguamento degli stipendi alla media dei Paesi Europei, la professionalità di tutto il personale della scuola, quindi docente e ATA, attraverso un sufficiente stanziamento delle risorse per il rinnovo dei contratti;
- dotare tutte le istituzioni scolastiche, di ogni ordine e grado, di attrezzature informatiche innovative e colmare, così, il gap esistente tra le scuole del Nord e quelle del Sud.
- potenziare la formazione terziaria professionalizzante erogata dagli ITS, con il duplice obiettivo di attivare percorsi di qualificazione e di riqualificazione connessi all'industria 4.0.

MISURE PREVISTE NELLA LEGGE DI BILANCIO 2021



CULTURA, TURISMO, INFORMAZIONE E INNOVAZIONE

- ▶ Le risorse per il Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema passano da 400 a 640 milioni.
- ▶ Si eleva dal 30 al 40 % la percentuale massima del credito di imposta per le imprese di produzione.
- ▶ Si eleva in maniera generalizzata dal 30 al 40% la percentuale massima del credito di imposta per le imprese di distribuzione.
- ▶ Si eleva dal 30 al 40% la percentuale massima del credito di imposta per l'attrazione in Italia di investimenti cinematografici e audiovisivi.
- ▶ Si introduce una clausola di flessibilità nella determinazione delle aliquote dei crediti di imposta, in modo che i decreti del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo, adottati di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, possano tenere conto dell'andamento del mercato e delle esigenze degli operatori.

Considerazioni e proposte CONFISAL

Si rileva che anche in merito a questo settore, che è importantissimo per il contributo fornito alla formazione del PIL, le misure previste appaiono del tutto inadeguate e tutte rivolte all'emergenza, senza alcuna visione riformista.

MISURE PREVISTE NELLA LEGGE DI BILANCIO 2021

10

MISURE PER LA PARTECIPAZIONE DELL'ITALIA ALL'UNIONE EUROPEA E AD ORGANISMI INTERNAZIONALI

- ▶ 2 milioni di euro per il 2021 per iniziative volte a dare concreta attuazione alla partecipazione italiana alla Conferenza sul futuro dell'Europa.
- ▶ Soppressione dell'imposta regionale sulla benzina per autotrazione.
- ▶ La Banca d'Italia è autorizzata a prorogare fino al 31 dicembre 2025 la durata dell'accordo di prestito multilaterale denominato New Arrangements to Borrow (NAB) e a incrementare l'importo massimo del prestito erogabile fino a 13.797,04 milioni di diritti speciali di prelievo.
- ▶ La Banca d'Italia è autorizzata a stipulare con il Fondo monetario internazionale un nuovo accordo di prestito bilaterale, denominato Bilateral Borrowing Agreement, per un ammontare di 23 miliardi e 480 milioni di euro, con scadenza fissata al 31 dicembre 2023, estensibile di un anno fino al 31 dicembre 2024.
- ▶ La Banca d'Italia è autorizzata a concedere un nuovo prestito nei limiti di un miliardo di Diritti Speciali di Prelievo da erogare a tassi di mercato tramite il Poverty Reduction and Growth Trust (PRGT), secondo le modalità concordate tra il Fondo monetario internazionale, il Ministero dell'economia e delle finanze e la Banca d'Italia.

Considerazioni e proposte CONFISAL

Si ritiene giusto e doveroso che il nostro paese partecipi attivamente all'unione europea e che le risorse ottenute dagli accordi bilaterali e multilaterali siano utilizzate scientemente per uno sviluppo sostenibile del paese, soprattutto in questo periodo di crisi derivante dalla pandemia.

MISURE PREVISTE NELLA LEGGE DI BILANCIO 2021



TRASPORTI E AMBIENTE

- ▶ 20 milioni per il 2020 e 2021 da destinare alle imprese di trasporto di persone mediante autobus, di competenza sia statale che regionale per compensare i minori ricavi registrati e per il ristoro delle rate di finanziamento o dei canoni di leasing.
- ▶ Incremento a 68 milioni di euro nel 2021 delle risorse del fondo per compensare le Autorità di sistema portuale dei mancati introiti e risorse per le imprese di navigazione operanti con navi minori nel settore del trasporto turistico di persone via mare e per acque interne.
- ▶ È autorizzata la spesa di 5 milioni all'anno dal 2021 al 2034 a sostegno alle imprese detentrici e noleggiatrici di carri ferroviari merci, nonché gli spedizionieri ed operatori del trasporto multimodale.
- ▶ Rifinanziato il "FERROBONUS", con ulteriori 25 milioni nel 2021, 19 milioni nel 2022 e 22 milioni per ciascun anno dal 2023 al 2026.
- ▶ Rifinanziato il "MAREBONUS", con ulteriori 25 milioni nel 2021, 19,5 milioni nel 2022 e 21,5 milioni per ciascun anno dal 2023 al 2026.
- ▶ Per sostenere le imprese che effettuano servizi di trasporto ferroviario di passeggeri e merci non soggetti a obblighi di servizio pubblico è autorizzata la spesa di 30 milioni di euro all'anno dal 2021 al 2034.
- ▶ Per la riduzione dei canoni infrastruttura per gli operatori ferroviari è autorizzata la spesa di 20 milioni nel 2021 e 10 milioni per ciascun anno dal 2022 al 2034.
- ▶ Il contributo per l'acquisto di un veicolo ibrido o elettrico è riconosciuto nel limite di 20 milioni di euro annui per gli anni dal 2021 al 2023 e nel limite di 30 milioni di euro annui per gli anni dal 2024 al 2026, alle medesime condizioni, anche per gli acquisti effettuati negli anni dal 2021 al 2026.
- ▶ Nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti è istituito un fondo con una dotazione pari a 2 milioni di euro per l'anno 2021 e 5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023. Il fondo è finalizzato alla parziale copertura dei costi sostenuti dalle Autorità di sistema portuale per la rimozione delle navi, delle navi abbandonate e dei relitti.
- ▶ Le risorse per potenziare la gestione e il finanziamento dei parchi nazionali sono aumentate a 6 milioni di euro a partire dal 2021.
- ▶ Le risorse per potenziare la gestione e il finanziamento delle aree marine protette sono aumentate a 3 milioni di euro a partire dal 2021.
- ▶ È istituito un fondo denominato "Fondo per la promozione dell'uso consapevole della risorsa idrica" con una dotazione pari a 500.000 euro per ciascuno degli anni 2021 e 2022.
- ▶ È istituito un fondo con una dotazione di 4 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021 e 2022 per progetti pilota di educazione ambientale nelle aree protette naturalistiche.
- ▶ È istituito, in via sperimentale, il "fondo per la promozione della tariffazione puntuale" con una dotazione pari ad euro 5 milioni per ciascuno degli anni 2021 e 2022, al fine di incentivare l'adozione dei sistemi di misurazione puntuale dei rifiuti conferiti dalle utenze domestiche al servizio pubblico.
- ▶ È istituito il Fondo denominato "Contributi per la promozione di compostiere di comunità nelle zone economiche ambientali" con una dotazione di 5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021 e 2022.

Considerazioni e proposte CONFISAL

Si ritiene indispensabile un piano strutturale vero, che riorganizzi il mondo delle comunicazioni e dei collegamenti ed elimini il grave gap infrastrutturale e di accessibilità ai servizi che ancora inibisce soprattutto il sud. Manca un piano di manutenzione delle infrastrutture esistenti. È necessario potenziare i collegamenti ferroviari e stradali, per sviluppare gli interporti e velocizzare le procedure amministrative e burocratiche di movimentazione della merce. Occorre, inoltre, rafforzare la resilienza del sistema dei trasporti nazionale, che rimanda alla necessità di definire una rete di infrastrutture e di servizi minimi su cui il sistema, a prescindere dalla natura dello shock, debba inderogabilmente continuare a funzionare. Questo significa anche prevedere una ridondanza di reti e servizi per evitare che la crisi di un punto nodale vanifichi il funzionamento dell'intero sistema. Per l'ambiente, poi, si ritiene che una vera tutela parta dall'innovazione tecnologica ed ecosostenibile e non solo da fondi per emergenze varie. Del tutto insufficiente il fondo per l'acquisto di autovetture ibride ed elettriche. Neanche una parola sugli aeroporti, oggi giunti al collasso per lo stato del mercato.

MISURE PREVISTE NELLA LEGGE DI BILANCIO 2021



REGIONI ED ENTI LOCALI

- ▶ Il fondo di sostegno agli enti locali è incrementato di 100 milioni di euro per l'anno 2021 e di 50 milioni di euro per l'anno 2022.
- ▶ È istituito un fondo con una dotazione di 150 milioni di euro per l'anno 2021 per il trasporto scolastico.
- ▶ La dotazione del fondo di solidarietà comunale è incrementata di 215.923.000 euro per l'anno 2021, 254.923.000 euro per l'anno 2022, 299.923.000 euro per l'anno 2023, 345.923.000 euro per l'anno 2024, 390.923.000 euro per l'anno 2025, 442.923.000 euro per l'anno 2026, 501.923.000 euro per l'anno 2027, 559.923.000 euro per l'anno 2028, 618.923.000 euro per l'anno 2029 e 650.923.000 euro a decorrere dall'anno 2030, con riferimento allo sviluppo dei servizi sociali, e di 100 milioni di euro per l'anno 2022, 150 milioni di euro per l'anno 2023, 200 milioni di euro per l'anno 2024, 250 milioni di euro per l'anno 2025 e 300 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2026, per il potenziamento degli asili nido.
- ▶ Il ristoro della perdita di gettito delle regioni a statuto speciale e delle province autonome di Trento e Bolzano connesso agli effetti negativi derivanti dall'emergenza COVID-19 per l'anno 2021 è pari a 100 milioni di euro.
- ▶ Sono assegnati alle regioni a statuto ordinario contributi per investimenti per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio, per interventi di viabilità e per la messa in sicurezza e lo sviluppo di sistemi di trasporto pubblico anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale, per la rigenerazione urbana e la riconversione energetica verso fonti rinnovabili, per le infrastrutture sociali e le bonifiche ambientali dei siti inquinati, nel limite complessivo di 135 milioni di euro per l'anno 2021, di 435 milioni di euro per l'anno 2022, di 424,5 milioni di euro per l'anno 2023, di 524,5 milioni di euro per l'anno 2024, di 124,5 milioni di euro per l'anno 2025, di 259,5 milioni di euro per l'anno 2026, di 304,5 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2027 al 2032, di 349,5 milioni di euro per l'anno 2033 e di 200 milioni di euro per l'anno 2034.
- ▶ È istituito il "Fondo perequativo infrastrutturale" con una dotazione complessiva di 4.600 milioni di euro per gli anni dal 2022 al 2033, di cui 100 milioni di euro per l'anno 2022, 300 milioni di euro annui per ciascuno degli anni 2023-2027, 500 milioni di euro annui per ciascuno degli anni 2028-2033.
- ▶ È istituito un fondo con una dotazione di 200 milioni di euro per l'anno 2021 per il trasporto pubblico locale.
- ▶ Al fine di concorrere agli oneri sostenuti dalle regioni per l'esercizio della funzione di concessione degli indennizzi a favore dei soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni ed emoderivati è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze un fondo con una dotazione di 50 milioni di euro per l'anno 2021.
- ▶ Il fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali è ulteriormente incrementato di 500 milioni di euro per l'anno 2021, di cui 450 milioni di euro in favore dei comuni e 50 milioni di euro in favore delle città metropolitane e delle province. L'incremento del fondo di cui al periodo precedente è ripartito, per 200 milioni di euro in favore dei comuni e per 20 milioni di euro in favore delle città metropolitane e province.

Considerazioni e proposte CONFESAL

Si ritiene che le risorse siano insufficienti per superare il gap infrastrutturale e socio-economico tra nord e sud. I fondi istituiti per regioni ed enti locali devono tenere conto del gap di base e finanziare in modo adeguato. Sono inoltre necessarie risorse aggiuntive per avviare un piano straordinario di assunzioni necessarie agli enti locali per fare fronte alle necessità del territorio. Necessita inoltre contrastare il perdurante peso dell'eccessiva burocrazia, attraverso un piano che consenta di non lasciare insoluti i programmi FSE, FESR, ecc. Come troppo spesso accaduto negli anni e avviare un programma di professionalizzazione dei processi e delle risorse umane per tale scopo.

MISURE PREVISTE NELLA LEGGE DI BILANCIO 2021



SPESA PUBBLICA

Per il 2022 non sono previsti cambiamenti nel trasferimento agli Enti Locali, invece dal 2023 è previsto un risparmio di 350 milioni di euro l'anno per effetto della razionalizzazione dovuta alla digitalizzazione.

Considerazioni e proposte CONFISAL

Si rileva che dalle disposizioni si ricava un peso sempre più crescente dello Stato in economia che aggrava ancora di più la spesa corrente. In tal senso, infatti:

- non è fatto alcun accenno alla spending review;
- non esiste nessun piano di privatizzazioni;
- non esiste nessun piano per affrontare il nodo del debito pubblico.

MISURE PREVISTE NELLA LEGGE DI BILANCIO 2021



PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- ▶ Viene istituito un fondo per copertura di assunzioni fuori dell'ordinaria amministrazione. A tale fondo è assegnata una dotazione di 36 miliardi per il 2021 che diventeranno 316 miliardi nel 2033 con una progressione costante. Nella legge di bilancio si prevede anche una ripartizione di queste risorse per quasi tutti i comparti dell'Amministrazione centrale e periferica.
- ▶ Per la stabilizzazione delle zone colpite dal sisma sono state stanziati 30 milioni nel 2021 e 82 milioni nel 2022.
- ▶ Per i rinnovi contrattuali nella P.A. sono stanziati 400 milioni complessivi, a partire dal 2021.
- ▶ Per la scuola sono stanziati circa 6 miliardi di euro, per assunzione di 2500 insegnanti di sostegno, edilizia scolastica e universitaria, Ricerca e diritto allo studio.
- ▶ Per le forze di Polizia penitenziaria e Guardia di finanza sono previste 4553 assunzioni fino al 2025, di cui 800 nel 2021.
- ▶ La rilevazione della rappresentanza sindacale sono prorogate, così come le elezioni RSU, anche se già indette, sono spostate al 15 aprile 2022.
- ▶ Assunzione di medici dell'INPS con uno stanziamento di 6.6 milioni nel 2021 e 26 milioni nel 2022.

Considerazioni e proposte CONFISAL

Si fa presente un consistente dubbio circa la copertura finanziaria degli stanziamenti previsti per gli anni 2023 e seguenti. Si ritiene assolutamente insufficiente la dotazione di 400 milioni per i rinnovi contrattuali per l'intera vigenza contrattuale.

Si rileva che risultano assenti, in quanto non presi in considerazione, sia lo smart working sia un disegno di riforma della Pubblica Amministrazione.

Si propone quindi che siano stanziati maggiori risorse per:

- approntare al più presto un Piano di Riforma della Pubblica Amministrazione, che deve partire dalla valorizzazione sia dello smart working/lavoro agile sia delle risorse professionali, nonché dal perseguimento di una maggiore efficienza dei servizi erogati alla collettività, in quanto presupposto ineludibile per il mantenimento di un Welfare State che continui a dare risposte alle richieste dei cittadini;
- effettuare maggiori assunzioni nel settore della sicurezza e della polizia penitenziaria;
- procedere, in particolare per i Vigili del Fuoco e per il Soccorso Pubblico, a:
 - effettuare un'armonizzazione previdenziale;
 - potenziare l'organico;
 - implementare medici e paramedici del Corpo;
 - apportare correttivi al riordino attraverso la riapertura della legge delega;
 - la previdenza integrativa;
 - procedere al rinnovo dei contratti;
 - per assicurare lo straordinario a tutto il personale del Corpo, nessuno escluso, impegnato in attività correlate all'emergenza sanitaria da COVID-19.

MISURE PREVISTE NELLA LEGGE DI BILANCIO 2021



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

- ▶ Istituito il Fondo di rotazione per l'attuazione del PNRR Italia.
- ▶ A sua volta il fondo sarà diviso in due parti: in uno affluiranno le risorse a fondo perduto, le altre sotto forma di prestiti nell'ambito del programma europeo Next Generation EU
- ▶ Le risorse giacenti sui conti correnti infruttiferi sono trasferite, in relazione al fabbisogno finanziario, a ciascuna amministrazione o organismo titolare dei progetti, mediante giroconto su conto corrente di tesoreria centrale appositamente istituito, sulla base delle procedure definite con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, nel rispetto del sistema di gestione e controllo del PNRR.
- ▶ Con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze, il primo da adottarsi entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui al presente articolo, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di rotazione per l'attuazione del PNRR Italia.
- ▶ Con DPCM, su proposta del MEF, da adottarsi entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale a livello di singolo progetto, da rendere disponibili in formato elaborabile, con particolare riferimento ai costi programmati, agli obiettivi perseguiti, alla spesa sostenuta, alle ricadute sui territori che ne beneficiano, ai soggetti attuatori, ai tempi di realizzazione previsti ed effettivi, agli indicatori di realizzazione e di risultato, nonché ad ogni altro elemento utile per l'analisi e la valutazione degli interventi.
- ▶ il 30 giugno di ciascun anno dal 2021 al 2027, il Consiglio dei Ministri approva e trasmette alle Camere una relazione predisposta dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri sulla base dei dati forniti dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato nella quale sono riportati prospetti sull'utilizzo delle risorse del Piano e sui risultati raggiunti. La Relazione indicherà altresì le eventuali misure necessarie per accelerare l'avanzamento dei progetti e per una migliore efficacia degli stessi rispetto agli obiettivi perseguiti
- ▶ La norma prevede, inoltre, che ogni difformità rilevata sull'attuazione dei singoli progetti, per come disposto dal presente articolo nonché nel conseguimento dei relativi target intermedi e finali con impatto diretto sugli importi richiesti a rimborso alla Commissione Europea per il PNRR, prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico in favore dell'amministrazioni titolare, dovrà essere immediatamente corretta. Nel caso di revoca dei finanziamenti, gli importi eventualmente corrisposti saranno recuperati e riassegnati nelle disponibilità finanziarie del Piano.

Considerazioni e proposte CONFISAL

Si ritiene quanto mai urgente che il Governo presenti all'Europa un piano dettagliato di quali scelte di investimenti compirà il nostro Paese, al fine di mettersi al passo con gli altri Paesi europei che già vi hanno provveduto.

MISURE PREVISTE NELLA LEGGE DI BILANCIO 2021

16

TRANSIZIONE 4.0 E CREDITO D'IMPOSTA

- ▶ Tutte le imprese che effettuano investimenti in beni strumentali nuovi destinati a strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato, a decorrere dal 16 novembre 2020 e fino al 31 dicembre 2022, ovvero entro il 30 giugno 2023, a condizione che entro la data del 31 dicembre 2022 il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20 per cento del costo di acquisizione, è riconosciuto un credito d'imposta
- ▶ Il credito d'imposta spetta nella misura del 10 per cento per gli investimenti fino a un limite di 2 milioni di euro per i beni materiali e fino a un limite di un milione di euro per i beni immateriali. Il medesimo comma, inoltre, introduce l'aumento della misura del credito d'imposta al 15 per cento per gli investimenti in beni strumentali, sia materiali sia immateriali, destinati all'organizzazione di forme di lavoro agile effettuati nel medesimo periodo. Il credito d'imposta è utilizzabile in compensazione
- ▶ Esistono poi una serie di agevolazioni diverse e più complesse per le quali rinviamo alla lettura della legge di bilancio.
- ▶ Sono ammessi all'agevolazione i seguenti costi:
 - ▶ e spese di personale relative ai formatori per le ore di partecipazione alla formazione;
 - ▶ i costi di esercizio relativi a formatori e partecipanti alla formazione direttamente connessi al progetto di formazione, quali le spese di viaggio, i materiali e le forniture con attinenza diretta al progetto, l'ammortamento degli strumenti e delle attrezzature per la quota da riferire al loro uso esclusivo per il progetto di formazione. Sono escluse le spese di alloggio, ad eccezione delle spese di alloggio minime necessarie per i partecipanti che sono lavoratori con disabilità;
 - ▶ i costi dei servizi di consulenza connessi al progetto di formazione;
 - ▶ le spese di personale relative ai partecipanti alla formazione e le spese generali indirette (spese amministrative, locazione, spese generali) per le ore durante le quali i partecipanti hanno seguito la formazione.

Considerazioni e proposte CONFISAL

Si giudica positivo che vengano previste e prorogate le misure per la transizione al 4.0, ma È opportuno sottolineare che la dotazione finanziaria prevista È molto più bassa di quella iniziale degli anni 2016-2018.

Quindi si ritiene che, in questa fase di ripresa e di resilienza rispetto alla crisi pandemica, andavano previste risorse maggiori.

MISURE PREVISTE NELLA LEGGE DI BILANCIO 2021



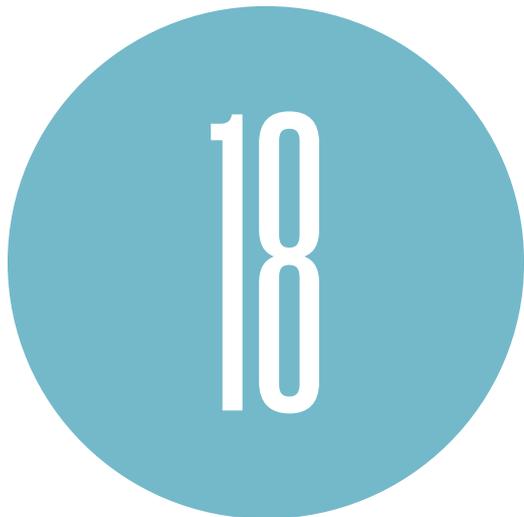
INNOVAZIONE E COESIONE TERRITORIALE

Viene istituito presso INVITALIA un fondo di 250 milioni l'anno nell'ambito del Recovery Fund, per finanziare investimenti in macchinari, impianti e attrezzature produttive con contributi pari al 40% degli investimenti stessi.

Considerazioni e proposte CONFISAL

Si ritiene che, anche su questo capitolo, la dotazione È insufficiente rispetto alla trasformazione tecnologica in atto, laddove invece necessiterebbero risorse maggiori.

MISURE PREVISTE NELLA LEGGE DI BILANCIO 2021



MISURE DI CONTRASTO ALL'EVASIONE FISCALE

- ▶ Entro il 31 dicembre 2021 è fatto l'obbligo, per gli esercenti dei depositi fiscali di prodotti energetici sottoposti ad accisa destinati al mero stoccaggio di tali prodotti, con capacità non inferiore a 3.000 metri cubi, di utilizzare il c.d. "sistema INFOIL", ossia di un sistema informatizzato per la gestione della detenzione e della movimentazione della benzina e del gasolio usato come carburante.
- ▶ Ai fini del rafforzamento del dispositivo di contrasto alle frodi realizzate con utilizzo del falso plafond IVA, l'Amministrazione finanziaria effettua specifiche analisi di rischio orientate a riscontrare la sussistenza delle condizioni previste per la cessione. Nel caso in cui i riscontri diano esito irregolare, al contribuente è inibita la facoltà di rilasciare nuove dichiarazioni d'intento tramite i canali telematici dell'Agenzia delle entrate.
- ▶ L'Agenzia delle entrate è autorizzata, per il biennio 2021-2022, nell'ambito della vigente dotazione organica, ad espletare procedure concorsuali pubbliche per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, di 50 unità di personale da inquadrare nell'area terza, fascia retributiva F1, da destinare alle relative attività antifrode di selezione, analisi e controllo dei fenomeni illeciti.

Considerazioni e proposte CONFISAL

Ci si augura che l'implementazione dei sistemi informatici consenta un controllo reale e sicuro dei soggetti economici, sebbene tali interventi sembrano tenere in scarsa considerazione il livello reale di innovazione in cui si trova il paese, rischiando così di pregiudicare, sul piano dell'efficacia, la stessa implementazione. Non si ritiene inoltre sufficiente l'incremento di sole 50 unità, destinate all'informatizzazione e all'aggiornamento tecnologico degli enti preposti alla lotta all'evasione fiscale, ritenuti fondamentali.

Ci si auspica che le risorse derivanti dalla lotta all'evasione fiscale possano portare alla necessaria e significativa riduzione dell'Irpef sui contribuenti. È vergognoso che una tale riforma, necessaria a prescindere, ancora una volta sia stata rinviata al 2022.

19

RIMODULAZIONE MISURE FISCALI A TUTELA DELL'AMBIENTE E DELLA SALUTE PUBBLICA

- ▶ Specifica dettagliata su cosa siano i MACSI, ossia i manufatti monouso realizzati con polimeri sintetici.
- ▶ Specifica dettagliata su chi debba pagare la cosiddetta "SUGAR TAX".

Considerazioni e proposte CONFISAL

Si ritiene praticamente inutile e dannosa la sugar tax. La legge di bilancio non ha tenuto conto della già diminuita presenza di zuccheri nelle bevande (parliamo del 20% in meno) e del fatto che si applica ad un solo prodotto, mentre lo zucchero è presente in maniera sostanziale in molti altri prodotti. Inoltre viene colpito un settore già duramente provato dal COVID 19, che conta circa 80.000 posti di lavoro a rischio. Si condivide l'attenzione sui MACSI e ci si auspica che non rappresenti un'implementazione legislativa puramente formale.

MISURE PREVISTE NELLA LEGGE DI BILANCIO 2021



ULTERIORI DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ENTRATE

- ▶ Il credito d'imposta per l'adeguamento degli ambienti di lavoro è utilizzabile dal 1° gennaio al 30 giugno 2021 e non più fino al 31 dicembre 2021. Entro la medesima data del 30 giugno 2021 i beneficiari di tale misura agevolativa possono optare per la cessione del credito d'imposta.
- ▶ Sono istituiti premi per la cosiddetta "lotteria CASHLESS" per un ammontare complessivo annuo non superiore a 45 milioni di euro.
- ▶ Mentre gli accordi unilaterali vincolano entrambe le parti per il periodo d'imposta nel corso del quale sono stipulati e per i quattro periodi d'imposta successivi, gli accordi bilaterali e multilaterali vincolano le parti a decorrere da periodi di imposta precedenti rispetto all'accordo, purché non anteriori al periodo d'imposta in corso alla data di presentazione della relativa istanza da parte del contribuente. Il contribuente che ha sottoscritto un accordo unilaterale con l'Amministrazione finanziaria ha la facoltà di far retroagire gli effetti dell'accordo sino al momento della presentazione dell'istanza, sempre che le circostanze di fatto e di diritto a base dell'accordo di cui al comma 1 ricorrano per uno o più dei periodi di imposta precedenti alla stipula. In questo caso, ove si renda necessario rettificare il comportamento adottato, il contribuente dovrà provvedere all'effettuazione del ravvedimento operoso ovvero alla presentazione della dichiarazione integrativa, senza l'applicazione, in entrambi i casi, delle relative sanzioni (c.d. "roll-back improprio"). Con la presente norma, in adesione alla migliore prassi internazionale, si intende, innanzitutto, allineare il termine di decorrenza degli accordi preventivi unilaterali e bilaterali/multilaterali. Si intende, inoltre, prevedere una compartecipazione del contribuente alle spese sostenute dall'Agenzia delle entrate per la gestione delle istanze di accordo bilaterale e multilaterale.
- ▶ Con riferimento alle operazioni rilevanti ai fini dell'imposta sul valore aggiunto effettuate a partire dal 1° gennaio 2022, i dati sono trasmessi telematicamente utilizzando il Sistema di Interscambio. Con riferimento alle medesime operazioni: a) la trasmissione telematica dei dati relativi alle operazioni svolte nei confronti di soggetti non stabiliti nel territorio dello Stato è effettuata entro i termini di emissione delle fatture o dei documenti che ne certificano i corrispettivi; b) la trasmissione telematica dei dati relativi alle operazioni ricevute da soggetti non stabiliti nel territorio dello Stato è effettuata entro il quindicesimo giorno del mese successivo a quello di ricevimento del documento comprovante l'operazione o di effettuazione dell'operazione. Per le operazioni effettuate a partire dal 1° gennaio 2022, si applica la sanzione amministrativa di euro 2 per ciascuna fattura, entro il limite massimo di euro 400 mensili. La sanzione è ridotta alla metà, entro il limite massimo di euro 200 per ciascun mese, se la trasmissione è effettuata entro i quindici giorni successivi.
- ▶ Per le fatture elettroniche inviate attraverso il Sistema di interscambio deve ritenersi obbligato in solido al pagamento dell'imposta di bollo il cedente del bene o il prestatore del servizio, anche nel caso in cui il documento è emesso da un soggetto terzo per suo conto.
- ▶ Sono state apportate modifiche alle sanzioni riguardo l'effettuazione della memorizzazione e trasmissione telematica dei dati dei corrispettivi, adempimento che si affianca, comportandone la quasi totale sostituzione, alla precedente modalità di certificazione fiscale realizzata mediante lo scontrino o la ricevuta fiscale nell'ottica della digitalizzazione di tale processo. In particolare, le modifiche: a) fissano nell'ultimazione dell'operazione il termine per la memorizzazione elettronica dei dati dei relativi corrispettivi e la consegna, a richiesta del cliente, dei documenti che attestano l'operazione stessa (documento commerciale e fattura); b) prevedono una sanzione, pari al 90 per cento dell'imposta, qualora i dati dei corrispettivi dell'operazione non siano regolarmente memorizzati o trasmessi, ricomprendendo in tale locuzione tutte le ipotesi che si possono verificare (ossia omessa, tardiva e/o infedele memorizzazione e omessa, tardiva e/o infedele trasmissione), tanto singolarmente, quanto cumulativamente.
- ▶ Abrogazione imposta sul Money Transfer.

Considerazioni e proposte CONFISAL

Si ritiene che queste misure siano insufficienti per la tanto auspicata semplificazione fiscale. Questi provvedimenti sulla carta sembrano facili e veloci da attuare, ma dobbiamo sempre confrontarci con il reale livello tecnologico del paese. Si tiene anche poco conto della situazione attuale delle nostre imprese e dei lavoratori. Le iniziative proposte mancano di un quadro di riforme vero, che consenta la vera semplificazione fiscale. La lotteria CASHLESS è un buon incentivo per l'adeguamento e la normalizzazione dell'uso della moneta elettronica, ma da sola non basta.

MISURE PREVISTE NELLA LEGGE DI BILANCIO 2021



FONDI

- ▶ È istituito un Fondo da ripartire per il sostegno delle attività produttive maggiormente colpite dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 con una dotazione di 4 miliardi di euro per l'anno 2021.
- ▶ Il Fondo per far fronte ad esigenze indifferibili che si manifestano nel corso della gestione è incrementato di 800 milioni di euro per l'anno 2021 e 400 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2022.

Considerazioni e proposte CONFISAL

Si ritiene sbagliato l'aver riservato ben 5,6 miliardi di euro a future esigenze, tra l'altro non precisate per nessun indirizzo, soprattutto ove si consideri che queste risorse rappresentano un ottavo dell'intera manovra e sono tutte finanziate a debito.

Si chiede dunque che, su questi due ultimi capitoli, la discussione parlamentare faccia chiarezza, altrimenti il paese rischia che la legge di bilancio si trasformi in una sorta di decreto mille proroghe.



facebook.com/ConfisalNet/



youtube.com/user/confisalVideo



twitter.com/Confisalnet



LAVORATORI · IMPRENDITORI · GIOVANI · PENSIONATI
#FRONTE DEL LAVORO
SVILUPPO · SOLIDARIETÀ · LEGALITÀ · SICUREZZA

WWW.CONFISAL.IT